

di Andrea Sorri



VIDEO-SORVEGLIANZA AD ALTA QUOTA

Rinomata località turistica al centro delle Alpi, Livigno gode dello status di 'zona franca': la posizione strategica, tra Italia e Svizzera, a 1.816 m d'altezza, ne fa un luogo perfetto dove trascorrere le vacanze e meta ideale per gli 'shopping addict', che usufruiscono dei vantaggi della zona extra-doganale. In virtù di queste caratteristiche, il Comune voleva dotare il proprio territorio di un nuovo sistema di video-sorveglianza con un duplice scopo: risolvere la complessa situazione della viabilità, sia presso il valico di frontiera, il Passo del Foscagno, sia nel centro cittadino; monitorare ad alta

A LIVIGNO LA TELECAMERA AXIS PIÙ ALTA D'EUROPA GARANTISCE LA SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI E IL MONITORAGGIO VALANGHE

quota la valle per contrastare il pericolo valanghe e garantire la sicurezza delle piste da sci. L'amministrazione si è dunque affidata a un'azienda specializzata nella realizzazione di soluzioni informatiche, Infoproget. Per quest'ultima la sfida si è rivelata molto interessante: si trattava, in pratica, di sostituire il pre-esistente sistema di video-sorveglianza analogico e mal funzionante con un nuovo sistema, che garantisse continuità nel

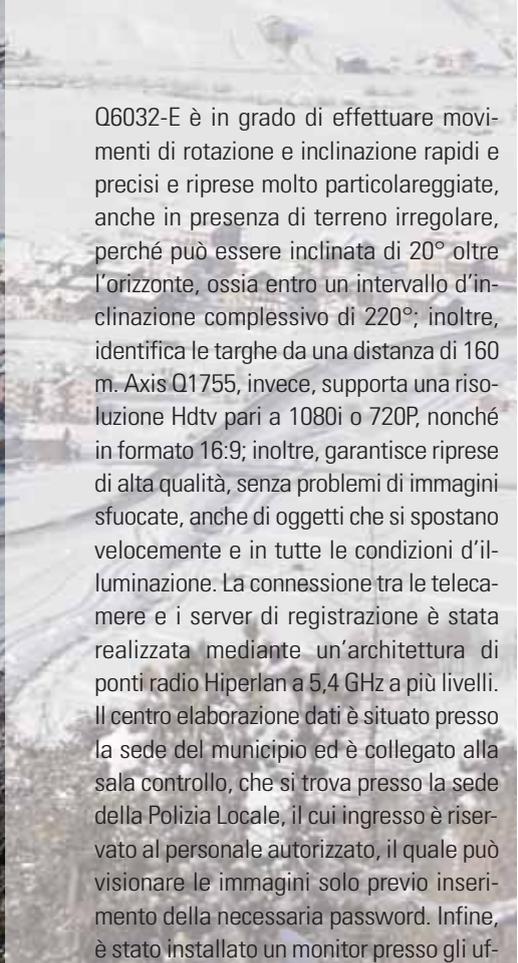
funzionamento, immagini ad alta risoluzione, affidabilità e scalabilità nel tempo, in un contesto territoriale complesso nel percorso di trasmissione, a causa dell'altitudine e delle condizioni atmosferiche. Grazie alla tecnologia offerta da Axis, suo partner, Infoproget si è dimostrata all'altezza del compito, realizzando un sistema di video-sorveglianza dotato di ben 30 telecamere, complesso e affidabile, che ha soddisfatto le esigenze del cliente.



Per controllare efficacemente il territorio sono state installate 29 telecamere di rete ad alta risoluzione

Viabilità cittadina e doganale al sicuro

Livigno, a causa del passaggio di migliaia di villeggianti durante i fine settimana e nei periodi di vacanza, data la sua posizione di transito tra Italia e Svizzera, è afflitta dal problema del traffico. La viabilità è complessa sia in centro, sia al valico frontaliero. Per controllare efficacemente il territorio, presso la dogana e nella via principale della città, lunga 8 km, sono state installate 29 telecamere di rete ad alta risoluzione: nove dome Axis Q6032-E e 20 fisse Axis Q1755, modelli scelti in quanto offrono le caratteristiche ideali per le esigenze del territorio, oltre a essere di semplice installazione. In particolare, Axis



Q6032-E è in grado di effettuare movimenti di rotazione e inclinazione rapidi e precisi e riprese molto particolareggiate, anche in presenza di terreno irregolare, perché può essere inclinata di 20° oltre l'orizzonte, ossia entro un intervallo d'inclinazione complessivo di 220°; inoltre, identifica le targhe da una distanza di 160 m. Axis Q1755, invece, supporta una risoluzione Hdtv pari a 1080i o 720P, nonché in formato 16:9; inoltre, garantisce riprese di alta qualità, senza problemi di immagini sfuocate, anche di oggetti che si spostano velocemente e in tutte le condizioni d'illuminazione. La connessione tra le telecamere e i server di registrazione è stata realizzata mediante un'architettura di ponti radio Hiperlan a 5,4 GHz a più livelli. Il centro elaborazione dati è situato presso la sede del municipio ed è collegato alla sala controllo, che si trova presso la sede della Polizia Locale, il cui ingresso è riservato al personale autorizzato, il quale può visionare le immagini solo previo inserimento della necessaria password. Infine, è stato installato un monitor presso gli uffici della Guardia di Finanza in dogana, in un punto da cui è impossibile monitorare la situazione del traffico sul Passo del Fosagno, per poter visionare e tenere sotto controllo la viabilità. La registrazione delle immagini avviene grazie a due server di registrazione con software Milestone Enterprise 6.5f.

Una rivoluzione per la sicurezza in montagna

L'amministrazione comunale di Livigno, visto il preoccupante aumento degli incidenti sulle piste da sci, ha anche deciso di video-sorvegliare l'intero comprensorio sciistico, facendo installare una telecamera in quota. In questo modo, può tutelare i turisti dalle omissioni di soccorso e capire, al contempo, le dinamiche degli incidenti, ricostruendo l'accaduto e individuando eventuali responsabilità civili e penali. La telecamera, installata su un traliccio a 2.820 metri d'altezza, oltre a stabilire un record come la più alta telecamera Axis d'Europa a oggi conosciuta, ha segnato una vera rivoluzione in tema di sicurezza ad alta quota.

Il modello dome Axis Q6032-E è stato scelto in quanto garantisce massima affidabilità anche con condizioni climatiche estreme grazie alla funzione Arctic Temperature Control: è in grado non solo di funzionare a temperature minime di -40 °C, ma anche di riavviarsi a tali temperature dopo un'eventuale interruzione dell'alimentazione. Inoltre, offre una protezione IP66 contro l'ingresso di polvere e acqua. Il potente zoom di cui è dotata riesce a coprire un'area di 14 km e a offrire immagini di ottima qualità.

Oltre a garantire una maggiore sicurezza sulle piste da sci, il sistema di videosorveglianza serve a monitorare l'eventuale caduta di valanghe. La Polizia, direttamente dalla sala controllo situata presso il Comando, ha la possibilità di controllare 24 ore su 24 l'intero comprensorio della valle di Livigno. "Siamo partner di Axis dal 2003 e anche in quest'occasione siamo riusciti a trovare la soluzione migliore". Ha spiegato quindi Cristoforo Franzini, comandante della Polizia Locale del Comune di Livigno: "In passato la città era dotata di un sistema di video-sorveglianza analogico, divenuto obsoleto. Oggi, grazie al nuovo sistema di Axis, possiamo ritenerci pienamente soddisfatti: le immagini ad alta risoluzione sono state utilizzate più volte dalla Polizia Locale, per esempio per capire la dinamica di alcuni incidenti stradali, o per smascherare delinquenti colpevoli di aver danneggiato il territorio comunale".



Il modello dome Axis Q6032-E è stato scelto in quanto garantisce massima affidabilità anche con condizioni climatiche estreme